

Le informazioni relative al mercato finale sono ancora deludenti: in Italia, il primo semestre 2004 viene archiviato con consumi complessivi di prodotti di abbigliamento stabili nei volumi e solo leggermente dinamici nella spesa. Il bilancio del commercio estero è ancora negativo, anche se gli ultimi dati su base mensile segnalano qualche timido segnale di recupero. Nel loro complesso, le informazioni disponibili sui primi mesi di quest'anno non hanno quindi fornito chiare indicazioni di inversione di tendenza, anche se sembra che la fase più acuta della crisi sia stata superata (ricordiamo che fra il 2001 ed il 2003 il fatturato del tessile-abbigliamento *Made in Italy* si è ridotto del 10%, oltre 4,6 miliardi di euro).

